

ANNOTAZIONI

(1) — Gli Annotatori al Vasari (ediz. cit.) non danno notizia dei quadri dipinti dal Bellini, l'uno rappresentante *il presepio* l'altro *depinto ad historia*, ed anzi dubitano se *dopo avere il Bellini accettato di fare quest'ultimo lavoro il quadro fosse poi da lui stato eseguito.*

(2) — Benedetto Capilupi segretario della marchesa Isabella per lo avanti già ricordato.

— N.º 74. —

Lettera scritta al 6 di novembre del 1505 da Isabella Marchesa di Mantova a Giovanni Bellini.

Mess. Joanne, restamo tropo satisfacti che vui siate desposto de farne el quadro de quale ve habiamo novamente scripto, continuando ne lo intenso desiderio de haverlo de mano vostra (1) et cosa più grata non potressimo de presente havere. Farem dunque metter le misure a lordene secundo el loco dove andarà lopera. Et in questo maggio adspetteremo el Magn. M. Pietro Bembo che retorni da Venetia aciò che ivi, che ha visto le altre inventioni che son in lo studio v̄ro possi ritrovare la inventione de quelle che havrete ad fare, et allora ve manderemo el convenevole. Interim conservateve. Mantuae 6 novembr. 1505.

B. Capilupus.

ANNOTAZIONE

(1) — Che il Bellini si mostrasse disposto a compiacere il desiderio di Isabella ne abbiamo prova dalla seguente lettera scritta dal Bembo al 20 di novembre dell'anno medesimo: » Ritornato dalla Marca » dove sono stato alquanti di ho ritrovato lettere di V. Illus. Sig. in risposta delle mie già vecchie intorno » alla pittura del Bellini. Et oltre a ciò ho inteso che la diligenza di Mes. Paolo Zoppo e Mes. Lorenzo da » Pavia bueni servitori di V. S. ha operato in mia vece quanto bisognava. Sono però stato oggi con esso » Mes. Zuan Bellino et ho veduto così essere: che ha deliberato al tutto di satisfare al desiderio di V. S. » et farallo, son certo, diligentissimamente. Aspetta solo la risposta di V. S. delle misure e della luce e delle » altre cose scrittele sopra ciò. »

— N.º 75. —

Lettera scritta al 13 di gennajo del 1506 da Andrea Mantegna ad Isabella Marchesa di Mantova. (1)

Illma Sigra mia. Dapoi la humile et cordiale recomandatione. Retrovandome de presente per la gratia de Dio andare alquanto meliorando et benchè io no habbia ancora tutte le parti del corpo in lo primo essere tamen non ho sminuito quello poco de ingenio che Dio me ha dato quale è a lo comando de la Èxtia v̄ra et ho quaxi fornito de designare la instoria de Como (2) de V̄ra Ex. quale andarò seguitando quando la fantasia me adiutarà. Illma madona mia me recomando a quella, perche da niuna parte già molti mesi non posso havere uno quatrino trovome in necessità et maxime a presente, perche io sperando che le cose avesseno andar non per questa via, me trovo involupato et questo perche avendo io comperata una casa (3) per non andare quà et là vagabondo per precio de ducati trecento quaranta a pagar in tri termini, lè passato el termine in modo che io sono agrezato da chi ha da haver, et come sà la Èx. v̄ra non se pò vendere ne impegnare, et ho ancora de li altri debiti pur assai et me è venuto a mente de adjutarme melio che posso